Schede dei Corsi a Scelta
a.a. 2025 - 2026

Conservatorio di Musica L. D'Annunzio di Pescara
Testo a cura della Consulta degli Studenti

Aggiornato al 26 ottobre 2025

Si ringrazia la preziosa collaborazione dei docenti

Indice

I livello

Tecniche compositive pop rock 1-2-3 …….. 3
Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea …… 4
Tecniche di costruzione e rifinitura dell'ancia doppia – fagotto ……... 6
Tecniche interpretative del Recitativo in lingua italiana per Oratorio, Cantata, Opera …… 7
Psicologia della musica ……. 8
Estetica della musica ……. 9
Storia della musica moderna e contemporanea …….. 10
Storia del jazz 1 ……. 11
Storia del jazz 2 …… 12
Storia delle musiche Afro-Americane ……... 13
Storia della popular music 1 …… 14
Storia della popular music 2 …… 15
Storia del Teatro Musicale ……... 16
Drammaturgia Musicale 1 ……... 17
Drammaturgia Musicale 2 ……... 18
Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità …… 19
Formazione corale …… 20
Formazione orchestrale ……... 21
Strumenti affini - tromba …….. 22
Tromba naturale …… 23

II livello

Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo ……. 24
Tecniche contrappuntistiche ……... 25

Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica 1 26
Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica 2 27
Didattica dell'improvvisazione 28
Pratiche di musica di insieme 29
Metodologia di indagine storico-musicale 30
Fondamenti di semiologia musicale 31
Fondamenti di antropologia musicale ed etnomusicologia 32
Didattica dell'ascolto 33
Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea 34
Dizione per il canto 36
Analisi delle forme compositive e performative del jazz I 37
Analisi delle forme compositive e performative del jazz II 38
Storia del teatro musicale 39
Drammaturgia musicale 40
Tecniche di elaborazione per la poesia per musica I-II 41
Orchestra e repertorio orchestrale 42
Introduzione alla ricerca artistica-musicale 1-2 (laboratorio) 43

Tecniche Compositive pop rock 1/2/3

Denominazione: Tecniche Compositive pop rock 1/2/3
Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Aldo Perris
Contatto: aldo.perris@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (scritto)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il programma ha lo scopo di alfabetizzare gli studenti di ogni disciplina nella conoscenza dell'armonia, della lettura, della musicalità e delle tecniche di composizione, orchestrazione e arrangiamento.

Bibliografia di riferimento:

- A. Perris **FORME SISTEMI E LINGUAGGI**, KDP EDITORE ISBN 979-8852148605 LINK: https://www.amazon.it/dp/B0CC7LLX7C?psc=1&ref=ppx_yo2ov_dt_b_product_details

- A. Perris **L'ARMONIA VERTICALE,** KDP EDITORE ISBN 979-8856336237 LINK: https://www.amazon.it/dp/B0CDNGY43H?psc=1&ref=ppx_yo2ov_dt_b_product_details

- A. Perris **TRATTATO DI MUSICALITÀ,** KDP EDITORE ISBN 979-8857418963 LINK: https://www.amazon.it/Trattato-musicalit%C3%A0-Corso-Aldo-Perris/dp/B0CFCPTTXL/ref=sr_1_1?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&crid=2VU7PFYNPZ5GG&keywords=ALDO+PERRIS&qid=1692960359&s=digital-text&sprefix=aldo+perris%2Cdigital-text%2C100&sr=1-1-catcorr

Periodo e giorni di svolgimento:
- I° Corso: Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:20 (la prima lezione sarà il 06/11/2025)
- II° Corso: IGiovedì dalle ore 17:20 alle ore 18:40 (la prima lezione sarà il 06/11/2025)
- III° Corso: IGiovedì dalle ore 18:40 alle ore 20:00 (la prima lezione sarà il 06/11/2025)

Tecniche di Consapevolezza ed espressione corporea

Denominazione: Tecniche di Consapevolezza ed espressione corporea
Livello: I
Ore di lezione: 28 (triennio)
CFA: 3
Docente: Silvia Di Domenico
Contatto: silvia.didomenico@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità con colloquio a carattere pratico
Presentazione di tecniche/esercizi illustrati a lezione rispetto ad una problematica o una situazione identificata.
Criteri di valutazione: partecipazione attiva alle lezioni, efficacia nella descrizione degli esercizi proposti e dei loro obiettivi, capacità di elaborazione personale delle esperienze, conoscenza di almeno 1 testo della bibliografia indicata.

Programma e materiali di riferimento del corso:
Nel corso dell'ultimo secolo si sono sviluppati diversi metodi che, quasi sempre attingendo a discipline più antiche, si rivolgono in modo specifico ai musicisti, con l'obiettivo di promuovere, mantenere o ristabilire l'equilibrio psico-fisico. Conoscere alcuni degli indirizzi permette ad ognuno di scegliere ed esplorare in modo più approfondito quella o quelle tra le pratiche che appaiono più consone alla propria personalità e alle proprie esigenze. Consapevolezza è parola chiave di un processo che dovrebbe accompagnare tutta la vita, in relazione al nostro agire e soprattutto al nostro essere, entrambi in costante trasformazione. Lo studio e la pratica professionale di un'arte performativa richiedono un grado particolarmente alto di equilibrio tra psiche, apparato neuro-motorio, organi interni; sia nell'esercizio diretto (studio individuale e d'insieme, esecuzione pubblica) che nella pratica didattica c'è una continua sollecitazione dei diversi ambiti, oltre ad una dialettica particolare tra interno ed esterno, una complessa dinamica relazionale e uno specifico rapporto con la dimensione spaziale (tipologia di ambiente, dimensioni, acustica, …). Se questo vale anche per altre arti (la danza e il teatro, in particolare), nella musica il rapporto con lo strumento e/o con gli organi della fonazione e della respirazione presenta problematiche di enorme delicatezza e complessità. Anche limitandoci a considerare le questioni più facilmente rilevabili, è noto che l'allenamento muscolare (ambito della cinetica) e le abitudini posturali (ambito della statica) possono causare problemi fisiologici anche acuti che meritano di essere meglio conosciuti e prevenuti. Non sempre si ha di questo piena consapevolezza, così come generalmente si sottovaluta l'incidenza dei danni a breve e lungo termine arrecati da abitudini e atteggiamenti non corretti.

Si raccomanda di presentarsi a lezione con abbigliamento comodo, calzini antiscivolo, un plaid e materassino per gli esercizi a terra.

Obiettivi

riconoscere le implicazioni psico-fisiche del lavoro con uno strumento o con la voce;- predisporsi a pratiche ed abitudini funzionali al rilassamento;- sviluppare controllo e ampiezza della respirazione ;- prendere coscienza di tensioni o posture e atteggiamenti non funzionali;- riconoscere schemi motori consolidati ed esplorare alternative più funzionali ; apprezzare e migliorare la qualità (funzionalità e espressività) dei movimenti nella vita quotidiana e professionale

Metodologia

Le lezioni collettive hanno tutte carattere pratico-esperienziale, con esercizi individuali e di gruppo seguiti da comunicazione delle proprie percezioni, delle eventuali difficoltà, di possibili riutilizzi in ambito didattico. Ogni lezione si conclude con una fase di rilassamento guidato. All'interno di ogni incontro un momento teorico permetterà di approfondire alcuni dei temi in programma e di presentare pensiero, metodo, tecniche di protagonisti di questo ambito disciplinare.

Programma

Nel corso verranno utilizzate diverse tipologie di esercizi relativi principalmente a quattro macroaree: RESPIRAZIONE, RADICAMENTO, RILASSAMENTO.
Verranno presentati alcuni elementi di fisiologia relativi alle funzioni del diaframma e agli effetti del rilassamento. Attraverso esercizi pratici e rimandando a letture specifiche si presenteranno alcuni metodi ormai correntemente associati alle arti ,
nonché alcune discipline caratterizzate dal controllo della respirazione e del movimento.

Bibliografia di riferimento:

M. FELDENKRAIS, Le basi del metodo per la consapevolezza dei processi psicomotori, Astrolabio, Roma 1991
B: CONABLE What every musician needs to know about the body
M. BRAZZO, L'allenamento del musicista, Ed. Osiride
M.C. MATHIEU , Gesti e posture del musicista , Ed. Fisiocorsi
RIGHINI -ZADRA Maestro di te stesso, Ed. Curci
Altri testi verranno consigliati in base agli strumenti suonati dagli studenti

Periodo e giorni di svolgimento:

II semestre: Venerdi
h. 14.30/16 Strumentisti ad arco /
h. 16/17.30 Pianisti /
h. 17.30/19 Strumentisti a fiato e cantanti (eventualmente gli orari possono essere scambiati ma la composizione del gruppo deve restare tale)

N.B. IL CORSO è destinato esclusivamente a strumentisti e cantanti classici e jazz
E' INDISPENSABILE una buona conoscenza della lingua italiana o inglese

Tecniche di costruzione e rifinitura dell’ancia doppia – fagotto

Denominazione: Tecniche di costruzione e rifinitura dell’ancia doppia – fagotto
Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 2
Docente: Alfonso Patriarca
Contatto: alfonso.patriarca@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
il corso è rivolto agli studenti di fagotto e agli strumentisti che necessitano di saper costruire e rifinire le ance doppie

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 19.00 durante le lezioni del corso di fagotto – anno accademico intero

Tecniche interpretative del Recitativo in lingua italiana per Oratorio, Cantata ed Opera

Denominazione: Tecniche interpretative del Recitativo in lingua italiana per Oratorio, Cantata ed Opera
Livello: I
Ore di lezione: 21
CFA: 3
Docente: Milena Storti
Contatto: milena.storti@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
riservata agli studenti delle classi di Canto, Canto rinascimentale e Canto barocco e Musica vocale da camera

Forma di verifica: Idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
La disciplina si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza del recitativo secco e del recitativo accompagnato , in lingua italiana , attraverso la pronuncia perfetta , il controllo del fiato e l'espressività vocale .
Il materiale di riferimento sarà fornito dal docente e dagli studenti stessi in accordo con i rispettivi docenti di prassi di canto .
Il programma si articolerà su proposte del docente sulla base della conoscenza e grado di preparazione degli studenti .

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre, martedì orario: 14.30/16.30

Psicologia della Musica

Denominazione: Psicologia della Musica
Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 3
Docente: Francesco Maschio
Contatto: francesco.maschio@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (orale o test con domande a risposta multipla)

Programma e materiali di riferimento del corso:

- Psicologia - uno sguardo introduttivo
- La percezione
- I modelli cognitivi di percezione ed elaborazione musicale
- Musica e linguaggio
- La musica come forma di comunicazione asemantica
- Motivazioni e competenze musicali
- Musica ed emozioni
- Musica e neuroscienze

Bibliografia di riferimento:

- Schon D., Akiva-Kabiri L., Vecchi T. “Psicologia della musica” Carocci Editore
- Carmeci F. A. “Processi cognitivi nell’ascolto della musica” in Psycophenia – vol.VII, n. 11, 2004 (Dispense a cura del docente)
- Hoffman D. “L’illusione della realtà ” Bollati Boringhieri
- Mado Proverbio A., “Neuroscienze cognitive della musica. Il cervello musicale tra arte e scienza ” Zanichelli

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre (Lunedì ore 16:00 – 18:00, Aula 31)

Estetica della musica

Denominazione: Estetica della musica
Livello: I
Ore di lezione: 42
CFA: 4
Docente: Francesco Maschio
Contatto: francesco.maschio@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (orale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Un percorso della storia e dello sviluppo dell'estetica musicale partendo dai principi di Platone passando per i teorici e trattatisti medievali per approdare all'età moderna e alla nascita della vera e propria estetica musicale con "Il bello musicale" di Eduard Hanslick. Letture e analisi degli scritti di Schumann, di Wagner e una trattazione della prospettiva sociologica di Adorno

Bibliografia di riferimento:
- Dalhaus C. "L'estetica della musica" Astolabio
- Hansiclk E. "Il bello musicale" Aestetica
- Mukařovský J. "Il significato dell'estetica" Einaudi (materiali forniti dal docente)

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre e II semestre (da gennaio 2025, Lunedì e Giovedì ore 14:00 – 16:00, Aula 31 e 24)

Storia della musica moderna e contemporanea

Denominazione: Storia della musica moderna e contemporanea
Livello: I
Ore di lezione: 21
CFA: 2
Docente: Rossella Marisi
Contatto: rossella.marisi@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il programma del corso si incentrerà sui principali filoni e le più significative tendenze della musica dal XX secolo in poi.

Bibliografia di riferimento: Manuale di riferimento: Mario Carrozzo e Cristina Cimagalli, Storia della musica occidentale, vol. 3, Roma: Armando Editore, 2000
Altri materiali potranno essere forniti dalla docente durante il corso.

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre, giovedì, dalle 8:00 alle 10:00

Storia del jazz 1

Denominazione: Storia del jazz 1 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso "Storia del Jazz 1" offre una panoramica delle radici e dello sviluppo del jazz, a partire dalle sue origini nella cultura afroamericana all'inizio del XX secolo. Sono analizzate le influenze musicali e sociali che hanno dato vita al genere, con particolare attenzione alle prime forme di jazz di New Orleans. Il programma si concentra poi sull'era delle grandi orchestre, analizzando il ruolo di band leader come Duke Ellington e Count Basie, per concludere con l'approfondimento dell'epoca d'oro dello swing, un periodo in cui il jazz si diffuse globalmente come musica da ballo e d'intrattenimento.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile I semestre, giovedì, ore 17→20 aula 3
Partenza probabile corso: 30/10/25

Storia del jazz 2

Denominazione: Storia del jazz 2 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso di "Storia del Jazz 2" esamina l'evoluzione del jazz dal tramonto dell'epopea dello swing fino ai giorni nostri, un periodo cruciale caratterizzato da profonde trasformazioni stilistiche. Partendo dalla nascita del bebop negli anni '40, si analizzano i protagonisti e le innovazioni di questa corrente, che ha segnato un allontanamento dalle strutture rigide dello swing. Successivamente, il corso approfondisce il jazz modale, fino a esplorare le nuove forme espressive del jazz degli anni '60 e '70, inclusi il free jazz e le contaminazioni con il rock e la musica elettronica.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile I semestre, venerdì, ore 11→14 aula 3
Partenza probabile corso: 31/10/25

Storia delle musiche Afro- Americane

Denominazione: Storia delle musiche Afro- Americane(N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso di “Storia delle musiche afroamericane” esplora le radici culturali e storiche di queste tradizioni musicali, partendo dalle migrazioni africane, che portarono le prime influenze culturali nel bacino del Mediterraneo e in altre aree. Analizza l'impatto della colonizzazione europea, con parti- colare attenzione al periodo della schiavitù tran- satlantica, che costrinse milioni di africani a tra- sferirsi nelle Americhe. Qui, i loro canti di lavoro e spirituali si mescolarono con elementi europei e nativi, gettando le basi per la nascita del jazz.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento:
Probabile II semestre, venerdì, ore 11→ 14 aula 3
Partenza corso: 28/03/26

Storia della popular music 1

Denominazione: Storia della popular music 1 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso "Popular Music 1" offre una panoramica approfondita sulla musica popolare da una angolazione universale, con un viaggio che inizia dall'anno 1000 fino agli anni '50 del XX secolo. S'indaga sull'evoluzione della musica pop non solo dal punto di vista musicale, ma anche attraverso le lenti dell'antropologia, della filosofia, della sociologia e dell'economia. Si analizza l'influenza di diversi contesti culturali e sociali sulla nascita e lo sviluppo della musica popolare, con un focus sull'organologia e sui cambiamenti che questa ha apportato nel panorama musicale. Il corso mira a fornire una comprensione critica delle interconnessioni tra la musica e i fenomeni culturali globali, gettando luce sulle trasformazioni economiche e filosofiche che hanno contribuito alla diffusione della musica pop nelle società moderne

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile II semestre, venerdì, ore 11→14 aula 3
Partenza probabile corso: 16/01/26

Storia della popular music 2

Denominazione: Storia della popular music 2 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: I
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso "Popular Music 2" perlustra la musica pop dal punto di vista globale, analizzandone l'evoluzione dagli anni '50 del XX secolo ad oggi. L'approccio multidisciplinare abbraccia prospettive musicali, antropologiche, filosofiche, sociologiche, economiche e organologiche. Il corso indaga l'impatto della musica pop su diverse culture e società, il ruolo delle tecnologie e degli strumenti musicali, le trasformazioni sociali ed economiche legate all'industria musicale, e le implicazioni filosofiche e culturali della sua diffusione su scala globale. Lo studio si concentra su come il pop abbia plasmato e riflettuto i cambiamenti globali nel corso dei decenni sino ad oggi.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile II semestre, venerdì, ore 08→11 aula 3
Partenza probabile corso: 16/01/26

Storia del Teatro Musicale

Denominazione: STORIA DEL TEATRO MUSICALE
Livello: I Ore di lezione: 42
CFA: 5
Docente: Paolo Rosato
Contatto: paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (test scritto, orale)
Programma e materiali di riferimento del corso: Storia dell'opera italiana dalle origini (1600) al secondo '800. Saranno considerati sia gli aspetti storici, culturali e sociali del melodramma italiano, sia quelli tecnici e linguistici delle singole opere analizzate, delle quali è prevista la visione parziale e/o integrale. Il materiale didattico sarà fornito dal docente, in termini di estratti dai libri di storia della musica (Carrozzo, Cimagalli) e di schede di sintesi.

Periodo e giorni di svolgimento: (I semestre e II semestre, martedì 11:00-12:30; alcuni sabato mattina da concordare con gli studenti per la visione integrale di alcune opere)

Drammaturgia musicale 1

Denominazione Drammaturgia Musicale 1/2

Livello: I
Ore di lezione: 42
CFA: 4
Docente: Paolo Rosato
Contatto: paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (scritto, orale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Nel primo anno si studiano elementi di metrica e di analisi narrativa nella loro specifica applicazione nei libretti d'opera.

Periodo e giorni di svolgimento (1, I semestre, martedì 9:00-11:00; 2, II semestre, da definire)

Drammaturgia musicale 2

Denominazione Drammaturgia Musicale 1/2

Livello: I
Ore di lezione: 42
CFA: 4
Docente: Paolo Rosato
Contatto: paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (scritto, orale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Nel secondo anno si approfondiscono i modelli drammaturgici dell'opera italiana (opera seria e opera buffa) dal '600 all'800, con analisi di opere specifiche o di parti di esse. Materiale e bibliografia specifica saranno forniti dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento (1, I semestre, martedì 9:00-11:00; 2, II semestre, da definire)

Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità

Denominazione: Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità

Livello: I
Ore di lezione: 21
CFA: 3
Docente: Diego Capoccitti
Contatto: diego.capoccitti@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso volge alla comprensione ed all'utilizzo pratico della concatenazione audiovisiva in ambito multimediale. Dopo un percorso teorico in cui si illustreranno le varie tecniche di relazione tra audio e video digitale, lo studente dovrà applicare praticamente quanto appreso nella realizzazione di un prodotto audiovideo digitale. E' richiesta una conoscenza basilare nell'uso di computer.

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: II° semestre - Giorno di lezione : Mercoledì

Formazione corale

Denominazione: Formazione Corale

Livello: I
Ore di lezione: 42
CFA: 4
Docente: Maurizio Torelli
Contatto: maurizio.torelli@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Principi di tecnica vocale e lettura estemporanea di facili brani corali

Periodo e giorni di svolgimento: La durata del corso sarà annuale e gli incontri si svolgeranno il martedì mattina dalle 9 alle 13 e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 20. Attualmente la suddivisione dei gruppi è in fase di elaborazione.

Formazione orchestrale

Denominazione: Formazione orchestrale

Livello: I e II
Ore di lezione: 42
CFA: 3
Docente: Adriano Melchiorre
Contatto: adriano.melchiorre@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Brani tratti dal repertorio lirico sinfonico classico, romantico e moderno

Periodo e giorni di svolgimento: 1 e 2 semestre, lunedì mattina, martedì pomeriggio

Strumenti affini - Tromba

Denominazione: Strumenti affini (Tromba)

Livello: I
Ore di lezione: 18
CFA: 3
Docente: Adolfo Di Mele
Contatto: adolfo.dimele@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso è rivolto agli studenti di tromba ed è finalizzato alla conoscenza e allo studio delle diverse tipologie di trombe: In Do/ Mib/Re/ tromba piccola in Sib/La, cornetta, flicorno soprano; necessarie per l'attività in orchestra oltre che solistica.

Periodo e giorni di svolgimento: Venerdì pomeriggio dalle 14,00 alle 16,00 primo semestre

Tromba naturale

Denominazione: Tromba naturale

Livello: I
Ore di lezione: 18
CFA: 3
Docente: Adolfo Di Mele
Contatto: adolfo.dimele@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso è rivolto agli studenti di tromba e a strumentisti interessati alla conoscenza e all'approccio della tromba naturale.

Periodo e giorni di svolgimento: Venerdì pomeriggio dalle 14,00 alle 16,00 primo semestre

Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo

Denominazione: Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo

Livello: II
Ore di lezione: 21
CFA: 3
Docente: Francesco Maschio
Contatto: francesco.maschio@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: output di progetto

Programma e materiali di riferimento del corso:

- La progettazione e la gestione di uno spettacolo dal vivo: strumenti, riferimenti normativi e fiscali (dall'analisi SWOT all'individuazione dei KPI e dei Fattori Critici di successo)
- La fiscalità del musicista
- Diritti d'autore e diritti connessi

Bibliografia di riferimento: Dispense e materiali forniti dal docente

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre (Giovedì ore 16:00 – 18:00, Aula 24)

Tecniche contrappuntistiche

Denominazione: Tecniche contrappuntistiche
Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Mariella Di Giovannantonio
Contatto: mariella.digiovannantonio@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: esame scritto e orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
I corso prevede lo studio di varie forme contrappuntistiche, da personalizzare in base all'ambito di interesse dei vari studenti iscritti.
In particolare: Il contrappunto rinascimentale, a partire dalle varie specie, fino alla realizzazione del Bicinium. Analisi della relativa letteratura esistente.
Il contrappunto strumentale bachiano, nelle composizioni per strumento solo e nelle invenzioni a due voci. Analisi del repertorio e realizzazione di brani in stile bachiano.

Bibliografia di riferimento: La tecnica del contrappunto vocale nel Cinquecento - Dionisi, Zanolini, Il Contrappunto - De la Motte.

Periodo e giorni di svolgimento: I e II semestre, martedì o mercoledì pomeriggio.

Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica I

Denominazione: Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica I
Livello: II
Ore di lezione: 30
CFA: 6
Docente: Giorgio Bafile
Contatto: giorgio.bafile@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:

- Armonizzare una linea con funzioni principali, accordi paralleli e controparalleli, dominanti secondarie, accordi di volta, rivolti. Cantare accompagnandosi al pianoforte.
- Comporre successioni armoniche non funzionali.
- Inventare una seconda voce su una linea data. Inventare una terza voce su due linee date. Comporre pezzi a due e tre voci.

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: Le lezioni ci saranno il giovedì mattina dalle 13 alle 14, iniziando a novembre e per tutto l'anno.

Tutte le informazioni sono anche presenti su www.calendarieorari.wordpress.com

Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica II

Denominazione: Elementi di composizione e analisi per Didattica della Musica I
Livello: II
Ore di lezione: 30
CFA: 5
Docente: Giorgio Bafile
Contatto: giorgio.bafile@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: Esame. La prova consiste nell'analisi e nella valutazione dei lavori svolti durante l'anno.

Programma e materiali di riferimento del corso:

- Comporre un pezzo melodico usando figure caratteristiche di altezza e durata, il fraseggio, la forma.
- Comporre cicli di variazioni su tema dato.
- Comporre un pezzo in forma estesa.

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: Le lezioni ci saranno il giovedì mattina dalle 8 alle 9, iniziando a novembre e per tutto l'anno.

Tutte le informazioni sono anche presenti su www.calendarieorari.wordpress.com

Didattica dell’improvvisazione

Denominazione: Didattica dell’improvvisazione
Livello: II
Ore di lezione: 16
CFA: 2
Docente: Giorgio Bafile
Contatto: giorgio.bafile@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: Idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:

- Definizione di improvvisazione e conoscenza dei principali repertori (musica classica indiana, improvvisazione organistica, musica classica e Barocco, improvvisazione organistica, jazz, avanguardia).
- Strategie di avvicinamento all’improvvisazione attraverso lo studio strumentale.
- Applicazioni didattiche della composizione semi-aleatoria.
- Esperienze pratiche individuali e di gruppo.

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: Le lezioni ci saranno il mercoledì dalle 14 alle 16 iniziando a novembre per finire a inizio marzo.

Tutte le informazioni sono anche presenti su www.calendarieorari.wordpress.com

Pratiche di musica d’insieme

Denominazione: Pratiche di musica d’insieme

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Giorgio Bafile
Contatto: giorgio.bafile@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo
Forma di verifica: Idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Trattazione delle problematiche relative alla gestione del gruppo musicale: ritmo, fraseggio, suono, intonazione, dinamica, stile. Esempi pratici con discussione.
È previsto l’esame o l’idoneità, a seconda dei corsi di appartenenza. La prova consiste in una relazione su un tema a scelta riguardante le problematiche della musica d’insieme da un punto di vista didattico, con esemplificazioni pratiche.

Bibliografia di riferimento:

Periodo e giorni di svolgimento: Le lezioni ci saranno in due gruppi a libera scelta, o il mercoledì dalle 14 alle 16 dal 12 marzo oppure il giovedì dalle 9 alle 11. Fino alla fine dell’anno.

Tutte le informazioni sono anche presenti su www.calendarieorari.wordpress.com

Metodologia di indagine storico-musicale

Denominazione: Metodologia di indagine storico-musicale

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Anna Maria Ioannoni Fiore
Contatto: annamaria.ioannonifiore@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità (l'idoneità si acquisisce oltre che con la frequenza minima prevista, tramite test scritto e produzione di un abstract o lavoro di comparazione tra edizioni diverse di uno stesso brano concordato con il docente)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso, partendo dalla definizione generale dei concetti di STORIA e di STORIOGRAFIA, passa alla considerazione dei primi passi che la Storiografia ha mosso in funzione di una particolare attenzione agli eventi della cultura musicale e, indirizzandosi verso una panoramica sulle discipline musicologiche che si sono sviluppate quali ambiti specifici di indagine storico- musicale, si prefigge di fornire una riflessione ragionata sulla polivalenza dell'universo musicale apprezzabile nelle innumerevoli implicazioni socio-culturali che ciascuna opera musicale manifesta. Per questi motivi, la definizione dei momenti fondanti la metodologia dell'indagine storica e dei suoi strumenti di riferimento dirigeranno l'attenzione verso i luoghi di ricerca, la loro organizzazione e gli strumenti di cui lo studioso dispone per divenire capace di conoscere e ricostruire i singoli fatti musicali in relazione ai loro nessi significativi con il più ampio panorama geografico, socio-economico e culturale di riferimento.

Bibliografia di riferimento:
DISPENSA A CURA DEL DOCENTE SU: Storia – Storiografia – Fonti storiche – Le ragioni della Storia - Musicologia e Ricerca artistica musicale – Procedure di ricerca – Glossario - Strumenti della ricerca bibliografico-musicale.
Manualetto di stile, a cura di M. Grossi e A. Mammarella, Conservatorio di Pescara 2023, pro manuscripto
GIANMARIO MERIZZI, La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica, Bologna, CLUEB, 1996, pp. 11-66;
PHILIPPE, VENDRIX Concezioni diverse della storia musicale, in Enciclopedia della musica, II sapere musicale, II, Torino, Einaudi 2002, pp. 591-610;

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre, venerdì 10.00-12.00

Fondamenti di Semiologia Musicale

Denominazione: Fondamenti di Semiologia Musicale

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Anna Maria Ioannoni Fiore
Contatto: annamaria.ioannonifiore@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: esame (test scritto e produzione di una tesina)

Programma e materiali di riferimento del corso:
La musica, considerata nella sua qualità di fatto artistico che pone in relazione 'dialogante' gli individui appartenenti alla stessa o a diverse epoche e a spazi e culture limitrofe o distanti, viene studiata come atto comunicativo dotato di un sistema suo proprio. L'attenzione a tale aspetto condurrà a riflettere - a vantaggio dello sviluppo delle competenze semiologiche - sulla sintassi musicale e sulla dimensione significante del segno/suono, anche in considerazione del contesto storico di cui ogni prodotto musicale costituisce il riflesso. Punto di vista privilegiato sarà quello dell'esecutore che, in rapporto dialettico con il compositore, in una costante operazione di feedback, ri-crea - interpretandolo - il fatto musicale.

Bibliografia di riferimento:
DISPENSA (a cura del docente): Fenomenologia della comunicazione musicale - Soggetti e livelli della comunicazione musicale - Glossario - Florilegio "Analitico" – Per una metodologia dell'analisi musicale – Indicazioni per un Laboratorio di Semiologia – Griglia area tematica di Elementi di semiologia musicale (da Galli-Fasoli, Generi, forme, stili musicali, Milano, Poseidonia: 2018).

Enciclopedia della musica, Il sapere musicale, II, Torino, Einaudi 2002, i seguenti saggi: - JEAN JACQUES NATTIEZ, Musica e significato, pp. 206-238;
- MARIO BARONI, L'ermeneutica musicale, pp. 633-658.

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre, venerdì ore 12.00-14.00

Fondamenti di Antropologia Musicale ed Etnomusicologia

Denominazione: Fondamenti di Antropologia Musicale ed Etnomusicologia

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 2
Docente: Anna Maria Ioannoni Fiore
Contatto: annamaria.ioannonifiore@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità (l'idoneità si acquisisce oltre che con la frequenza minima prevista, tramite la partecipazione alle attività di studio proposte e test scritto)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Cosa si intende per cultura e in che relazione sta con l'individuo, con la società, con il mondo? Quali sono le forme e i canali attraverso i quali la cultura si manifesta? Che peso ha la creatività in termini di dinamismo della cultura? Unità e varietà sono ambedue dimensioni che si confanno alla cultura?
In relazione a questi interrogativi, il corso si prefigge di fornire conoscenze e promuovere riflessioni in grado di individuare risposte documentate e ragionate sulla scorta della bibliografia utile sull'argomento.

Bibliografia di riferimento:
Enciclopedia della musica, II: Il sapere musicale, Torino, Einaudi 2002:
• JEAN JACQUES NATTIEZ, Etnomusicologia, pp. 677-690 (693);
• SERENA FACCI, Multiculturalismo nell'educazione musicale, pp. 863-877(879);

Enciclopedia della musica, III: Musica e culture, Torino, Einaudi 2003:
• FRANCESCO GIANNATTASIO, Il concetto di musica in una prospettiva culturale, p. 978-1000 (1004);

Fondamenti di antropologia musicale ed etnomusicologia pdf contenente schede a cura del docente (Key words – Le musiche del mondo)

Periodo e giorni di svolgimento: I semestre, mercoledì ore 10.00-12.00

Didattica dell’ascolto

Denominazione: Didattica dell’ascolto

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 3
Docente: Anna Maria Ioannoni Fiore
Contatto: annamaria.ioannonifiore@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: esame (produzione di una guida all’ascolto e test d’ascolto)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Le facoltà cognitive dell’individuo costituiscono l’espressione delle sue capacità intellettuali, oltre quelle puramente “fisiche” e squisitamente “emotive”; individuano, cioè, le potenzialità che l’uomo possiede di agire e di reagire intelligentemente a una sollecitazione.
La musica, espressione di un agire umano, sollecita una reazione che necessita di essere promossa come gesto critico per una piena comprensione al contempo affettiva, intellettuale e culturale del fenomeno. Essenza e conoscenza costituiscono, pertanto, le due dimensioni rispetto alle quali promuovere l’attività educativa rivolta alla musica. Le “azioni” e i “giochi” di ascolto che verranno adottati, oltre a costituire un metodo didattico di riferimento, saranno volti a svelare le qualità della musica nella sua dimensione dialogante tra creatività e modelli culturali, dinamicità e identità linguistiche.

Bibliografia di riferimento:
MARIO BARONI, L’orecchio intelligente. Guida all’ascolto di musiche non familiari, LIM 2004; La storia della musica come problema didattico, in Musica e storia, Edt 2001, p. 12-32.

FRANCA FERRARI, Giochi in cui la musica dà da parlare, in Giochi d’ascolto, Franco Angeli 2002, pp. 52-69.

C. GALLI-M. FASOLI, Generi, forme, stili musicali. Storia della musica per il Liceo musicale, Mondadori Education 2018, pp. 2-9; 12-21.

MATERIALE DIDASCALICO (A CURA DEL DOCENTE):
File “Legislazione (riflessione preliminare)” File “Genere, forma, stile”

Periodo e giorni di svolgimento: II semestre, mercoledì ore 12.00-14.00

Tecniche di Consapevolezza ed espressione corporea

Denominazione: Tecniche di Consapevolezza ed espressione corporea
Livello: II
Ore di lezione: 21
CFA: 3
Docente: Silvia Di Domenico
Contatto: silvia.didomenico@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità con colloquio a carattere pratico
Presentazione di tecniche/esercizi illustrati a lezione rispetto ad una problematica o una situazione identificata.
Criteri di valutazione: partecipazione attiva alle lezioni, efficacia nella descrizione degli esercizi proposti e dei loro obiettivi, capacità di elaborazione personale delle esperienze, conoscenza di almeno 1 testo della bibliografia indicata.

Programma e materiali di riferimento del corso:
Nel corso dell'ultimo secolo si sono sviluppati diversi metodi che, quasi sempre attingendo a discipline più antiche, si rivolgono in modo specifico ai musicisti, con l'obiettivo di promuovere, mantenere o ristabilire l'equilibrio psico-fisico. Conoscere alcuni degli indirizzi permette ad ognuno di scegliere ed esplorare in modo più approfondito quella o quelle tra le pratiche che appaiono più consone alla propria personalità e alle proprie esigenze. Consapevolezza è parola chiave di un processo che dovrebbe accompagnare tutta la vita, in relazione al nostro agire e soprattutto al nostro essere, entrambi in costante trasformazione. Lo studio e la pratica professionale di un'arte performativa richiedono un grado particolarmente alto di equilibrio tra psiche, apparato neuro-motorio, organi interni; sia nell'esercizio diretto (studio individuale e d'insieme, esecuzione pubblica) che nella pratica didattica c'è una continua sollecitazione dei diversi ambiti, oltre ad una dialettica particolare tra interno ed esterno, una complessa dinamica relazionale e uno specifico rapporto con la dimensione spaziale (tipologia di ambiente, dimensioni, acustica, …). Se questo vale anche per altre arti (la danza e il teatro, in particolare), nella musica il rapporto con lo strumento e/o con gli organi della fonazione e della respirazione presenta problematiche di enorme delicatezza e complessità. Anche limitandoci a considerare le questioni più facilmente rilevabili, è noto che l'allenamento muscolare (ambito della cinetica) e le abitudini posturali (ambito della statica) possono causare problemi fisiologici anche acuti che meritano di essere meglio conosciuti e prevenuti. Non sempre si ha di questo piena consapevolezza, così come generalmente si sottovaluta l'incidenza dei danni a breve e lungo termine arrecati da abitudini e atteggiamenti non corretti.

Si raccomanda di presentarsi a lezione con abbigliamento comodo, calzini antiscivolo, un plaid e materassino per gli esercizi a terra.

Obiettivi
riconoscere le implicazioni psico-fisiche del lavoro con uno strumento o con la voce;- predisporsi a pratiche ed abitudini funzionali al rilassamento;- sviluppare controllo e ampiezza della respirazione ;- prendere coscienza di tensioni o posture e atteggiamenti non funzionali;- riconoscere schemi motori consolidati ed esplorare alternative più funzionali ; apprezzare e migliorare la qualità (funzionalità e espressività) dei movimenti nella vita quotidiana e professionale

Metodologia
Le lezioni collettive hanno tutte carattere pratico-esperienziale, con esercizi individuali e di gruppo seguiti da comunicazione delle proprie percezioni, delle eventuali difficoltà, di possibili riutilizzi in ambito didattico. Ogni lezione si conclude con una fase di rilassamento guidato. All'interno di ogni incontro un momento teorico permetterà di approfondire alcuni dei temi in programma e di presentare pensiero, metodo, tecniche di protagonisti di questo ambito disciplinare.

Programma
Nel corso verranno utilizzate diverse tipologie di esercizi relativi principalmente a quattro macroaree: RESPIRAZIONE, RADICAMENTO, RILASSAMENTO.
Verranno presentati alcuni elementi di fisiologia relativi alle funzioni del diaframma e agli effetti del rilassamento. Attraverso esercizi pratici e rimandando a letture specifiche si presenteranno alcuni metodi ormai correntemente associati alle arti ,
nonché alcune discipline caratterizzate dal controllo della respirazione e del movimento.

Bibliografia di riferimento:
M. FELDENKRAIS, Le basi del metodo per la consapevolezza dei processi psicomotori, Astrolabio, Roma 1991
B: CONABLE What every musician needs to know about the body
M. BRAZZO, L'allenamento del musicista, Ed. Osiride
M.C. MATHIEU , Gesti e posture del musicista , Ed. Fisiocorsi
RIGHINI -ZADRA Maestro di te stesso, Ed. Curci
Altri testi verranno consigliati in base agli strumenti suonati dagli studenti

Periodo e giorni di svolgimento:
II semestre: Venerdi
h. 14.30/16 Strumentisti ad arco /
h. 16/17.30 Pianisti /
h. 17.30/19 Strumentisti a fiato e cantanti (eventualmente gli orari possono essere scambiati ma la composizione del gruppo deve restare tale)

N.B. IL CORSO è destinato esclusivamente a strumentisti e cantanti classici e jazz
E' INDISPENSABILE una buona conoscenza della lingua italiana o inglese

Dizione per il canto

Denominazione: Dizione per il canto

Livello: II
Ore di lezione: 21
CFA: 2
Docente: Gianluca Faragalli
Contatto: gianluca.faragalli@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità (pratico/ orale)
Per l'esame finale di idoneità (durata 10 minuti circa):
1) Lettura di due brani (tratti da libretti d'opera/poesie/prosa/drammaturgia per teatro musicale in lingua francese studiati durante il corso);
2) esecuzione di un brano musicale con testo francese tra quelli preparati durante il corso.

Programma e materiali di riferimento del corso:
Revisione e consolidamento degli elementi fondamentali di fonetica e ortografia francese (fonemi e grafemi vocalici, consonantici). Arricchimento del repertorio di testi francesi per musica (libretti d'opera, chansons, libretti per musicals). Ampliamento del lessico francese: memorizzazione e ripetizione di singole parole (raggruppate per categorie fonetiche), frasi, dialoghi situazionali. Apprendimento di una corretta dizione, intonazione e inflessione espressiva, (lettura nei vari contesti comunicativi, lettura drammatizzata, recitazione e interpretazione con accompagnamento musicale).

Libretti d'opera/musicals/composizioni voce e orchestra/chansons/:
G. ROSSINI, Guillaume Tell. G. DONIZETTI, La favorite. G. MEYERBEER, Les Huguenots. J.Ph. RAMEAU, Castor et Pollux. I. STRAVINSKIJ, L'histoire du soldat. L. PLAMONDON- R. COCCIANTE, Les Misérables. RAVEL, Histoires naturelles; Trois poèmes de Mallarmé; Schéhérazade; Chansons Madécasse

Bibliografia di riferimento:
F. PEZZOLO, Manuale di fonetica francese e tedesca applicata al canto, Armelin Musica, Padova 2004.
E. PACITTO, Phonétique (dal corso di lingua francese, E. DE GENNARO, Alex et les autres, Ed. Il Capitello.
Podcastfrançaisfacile.com; fr.forvo.com

Periodo e giorni di svolgimento: II semestre, giovedì dalle 18.00 alle 20.00

Analisi delle forme compositive e performative del jazz 1

Denominazione: Analisi delle forme compositive e performative del jazz 1 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso "Analisi delle forme compositive e performative del jazz 1" ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per estrapolare, dall'ascolto di registrazioni storiche del jazz, informazioni utili all'elaborazione di un proprio pensiero musicale. Attraverso un percorso di preparazione storico-filologica, il corso esplorerà le strutture formali, compositive e stilistiche fondamentali del jazz, analizzando le sue caratteristiche principali. L'ascolto di incisioni rappresentative del repertorio jazzistico permetterà di approfondire le peculiarità stilistiche, armoniche, formali, cronologiche e improvvisative, per sviluppare una comprensione critica e personale del linguaggio jazzistico.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile I semestre, venerdì, ore 08→11 aula 3
Partenza probabile corso: 31/10/25

Analisi delle forme compositive e performative del jazz 2

Denominazione: Analisi delle forme compositive e performative del jazz 2 (N.B. non può essere scelta se presente nel proprio piano di studi annuale, come tutte le altre materie a scelta)

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 6
Docente: Marco Di Battista
Contatto: marco.dibattista@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Esame orale

Programma e materiali di riferimento del corso:
Il corso "Analisi delle forme compositive e performative del jazz 2" prosegue il cammino intrapreso in " Analisi 1" e ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per continuare ad estrapolare, dall'ascolto di registrazioni storiche del jazz, informazioni utili all'elaborazione di un proprio pensiero musicale. Attraverso un percorso di preparazione storico-filologica, il corso esplorerà le strutture formali, compositive e stilistiche fondamentali del jazz, analizzando le sue caratteristiche principali. L'ascolto di incisioni rappresentative del repertorio jazzistico permetterà di approfondire le peculiarità stilistiche, armoniche, formali, cronologiche e improvvisative, per sviluppare una comprensione critica e personale del linguaggio jazzistico.

Bibliografia di riferimento: Materiale di studio fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: Probabile I semestre, giovedì, ore 14→17 aula 3 - Partenza probabile corso: 30/10/25

Storia del teatro musicale

Denominazione: STORIA DEL TEATRO MUSICALE
Livello: II

Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Paolo Rosato
Contatto: email istituzionale paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (test scritto, orale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Si prenderanno in esame alcune opere significative del teatro musicale, dal ‘900 ai nostri giorni, a partire da Pelléas et Mélisande di Claude Debussy fino a opere di recente produzione. In ogni lezione si articolerà in una parte teorica (storica e analitica) e in una pratica che prevede la visione integrale delle opere oggetto di studio.
Il materiale didattico sarà fornito dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento: II semestre, martedì 9:00-11:00

Drammaturgia musicale

Denominazione STORIA DEL TEATRO MUSICALE

Livello: I
Ore di lezione: 42
CFA: 5
Docente: Paolo Rosato
Contatto: paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: esame (test scritto, orale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Storia dell'opera italiana dalle origini (1600) al secondo '800. Saranno considerati sia gli aspetti storici, culturali e sociali del melodramma italiano, sia quelli tecnici e linguistici delle singole opere analizzate, delle quali è prevista la visione parziale e/o integrale. Il materiale didattico sarà fornito dal docente, in termini di estratti dai libri di storia della musica (Carrozzo, Cimagalli) e di schede di sintesi.

Periodo e giorni di svolgimento (I semestre e II semestre, martedì 11:00-12:30; alcuni sabato mattina da concordare con gli studenti per la visione integrale di alcune opere)

Tecniche di elaborazione per la poesia per musica I-II

Denominazione Tecniche di elaborazione per la poesia per musica 1-2

Livello: II
Ore di lezione: 28
CFA: 4
Docente: Paolo Rosato
Contatto: paolo.rosato@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: lezione collettiva
Forma di verifica: idoneità (scritto)

Programma e materiali di riferimento del corso:
Nel corso dei due anni si affronteranno, con un procedimento a spirale, questioni inerenti la metrica, l'analisi del testo poetico, la narratività, le figure retoriche, e altro, in relazione a testi di canzoni del repertorio principalmente pop. Oltre all'analisi di brani famosi è prevista una fase di produzione di testi con l'utilizzo di tecniche specifiche per la maggior parte ideate dal docente stesso. Materiale e bibliografia specifica saranno forniti dal docente.

Periodo e giorni di svolgimento (1, I semestre, martedì 9:00-11:00; 2, II semestre, da definire)

Orchestra e repertorio orchestrale

Denominazione: Orchestra e repertorio orchestrale

Livello: I/II
Ore di lezione: 50
CFA: 3
Docente: Adriano Melchiorre
Contatto: adriano.melchiorre@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Lezione collettiva
Forma di verifica: Idoneità

Programma e materiali di riferimento del corso:
Analisi ed approfondimento di parti staccate di opere tratte dal repertorio lirico sinfonico classico, romantico e moderno

Periodo e giorni di svolgimento: 1 e 2 semestre, lunedì mattina, martedì pomeriggio

Introduzione alla Ricerca Artistica Musicale 1 e 2

Denominazione: Introduzione alla Ricerca Artistica Musicale 1 e 2

Livello: II
Ore di lezione: 24
CFA: 3
Docente: Anna Maria Ioannoni Fiore
Contatto: annamaria.ioannonifiore@conservatoriopescara.it

Tipologia insegnamento: Laboratorio
Forma di verifica: idoneità (l'idoneità si acquisisce oltre che con la frequenza minima prevista, tramite la partecipazione alle attività di studio proposte e produzione finale di un abstract finale)

Programma e materiali di riferimento del corso:
I domini della Ricerca Artistica Musicale: motivazioni, prerogative, metodi, esperienze e contesti istituzionali

Accanto alla riflessione di natura musicologica (storica e sistematica), da oltre 30 anni ha iniziato a farsi spazio la discussione sulla ricerca e sulla sperimentazione nei settori disciplinari dell'Arte e della Pratica musicale (ambiti della Creatività e della Performance) giungendo a delineare linee guida specifiche.
La Ricerca Artistica Musicale si definisce come una forma tipica di practice-based research, inscindibilmente legata per metodologia e scopi all'attività del fare musica.
Il programma del corso, sulla base della considerazione e della lettura/ascolto/visione dei documenti e dei prodotti della ricerca artistica condivisi e disponibili, intende offrire agli studenti un motivo di discussione, confronto e sollecitazione critica relativamente alle nuove prospettive di studio e di ricerca in ambito musicale.
L'intento alla base del corso è quello di sollecitare, favorire e rispondere a interrogativi di ricerca suscitati dai repertori maggiormente suonati così come da musiche poco note o di nuova creazione. Procedimenti artistici e prodotti (performance, composizioni ecc.) costituiscono, infatti, il centro dell'attività di ricerca.
La conoscenza e la comprensione dei metodi e delle prerogative di questa pratica sono di supporto agli studenti che intendono approfondire tale argomento e dare un taglio sperimentale al loro elaborato finale per il conseguimento del diploma accademico di II livello, in cui la parte scritta sarà mero veicolo di espressione complementare alle altre forme e mezzi di comunicazione musicale con i quali verrà espresso artisticamente il proprio prodotto artistico.

Bibliografia di riferimento:

GIUSY CARUSO, La ricerca artistica musicale. Linguaggi e metodi, Lucca, LIM, 2022
FLORENCE PRINCIPLE The 'Florence Principles' on the Doctorate in the Arts, ELIA Position Paper 2016
FRASCATI MANUAL Frascati manual 2015: Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development
GRASSO CAPRIOLI LEONELLA GRASSO CAPRIOLI, Ricerca e dottorato nel settore
europeo dell'Alta formazione artistica, «Musica/Realtà», n. 121,
2020/01, pp. 163-187
PERSPECTIVES ON 2ND CYCLE Perspectives on 2nd Cycle Programmes in Higher Music
Education. Combining a research orientation with professional
relevance, Polifonia Handbook 2015
VIENNA DECLARATION Vienna Declaration on Artistic Research 2020
WHITE PAPER White paper del Council di AEC, 2015

SITOGRAFIA

AEC-ASSOCIATION EUROPÉENNE DES CONSERVATOIRES, ACADÉMIES DE MUSIQUE ET
MUSIKHOCSCHULEN
https://www.aec-music.eu/publications/aec-pocketbook-researching-conservatoires
ORPHEUS INSTITUTE, GHENT
https://orpheusinstituut.be/en/orpheus-research-centre
RAMI-ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA ARTISTICA MUSICALE IN ITALIA
https://www.associazionerami.org/materiali/
SAR-SOCIETY FOR ARTISTIC RESEARCH
https://societyforartisticresearch.org/
https://jar-online.net/
https://www.researchcatalogue.net/

Periodo e giorni di svolgimento: II semestre, mercoledì ore 8.00-10.00